

Romanzi e opere di bene

Fronte del Don, 1943. Mentre si sta consumando l'insensata e sanguinosa campagna antibolscevica voluta da Mussolini, due volontari italiani si fanno paracadutare per compiere una missione. Attingendo a una miriade di fonti, lo scrittore uditese Lino Leggio (lino.leggio@tin.it) intreccia questa vicenda con le sorti di un mutilato selvaggiamente aggredito da malviventi in questi anni difficili. Il risultato è un romanzo ricco di suggestioni, pubblicato da Nuovi Sentieri di Belluno. Da segnalare questo romanzo (di cui si riferisce nella rubrica Bookshop) per una particolare modalità che riguarda in genere l'uscita delle opere di Leggio (in arte Li Noleggio), infaticabile scrittore di montagna che ha l'abitudine di investire in opere umanitarie i diritti d'autore. Questa volta a beneficiarne è il museo di Cargnacco, dove sono conservate importanti testimonianze militari, che oggi si presenta in stato di abbandono. "Il libro, considerate le finalità, ha una distribuzione nazionale grazie all'interessamento del presidente dell'ANA Perona", precisa Leggio, orgoglioso di appartenere alle penne nere.

Le scelte del maestro